



**Dante
Alighieri**



Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico

SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali-Informatica
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)
Turismo
Relazioni Internazionali e Marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Grafica e Comunicazione
Biotecnologie Sanitarie

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO "D. ALIGHIERI" CERIGNOLA
Prot. 0004335 del 15/05/2023
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. del 9/3/2023 n. 45)

Classe V SEZ. A

INDIRIZZO AFM

Anno scolastico 2022/2023

Coordinatrice

Prof.ssa Maria Gallo

Maria Gallo

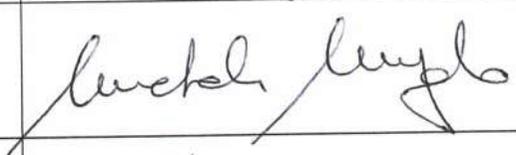
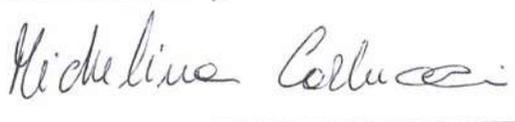
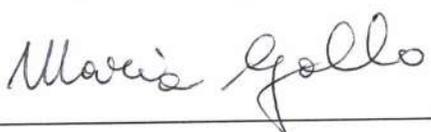
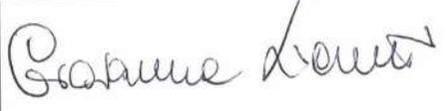


Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore MININNO

Salvatore Mininno

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Caputo Grazia	Italiano	
Caputo Grazia	Storia	
^{MADDALENA} Antonacci Elena	Matematica	
Murgolo Michele	Religione	
Carlucci Michelina	Scienze motorie	
Borgia Sergio	Inglese	
Gallo Maria	Diritto	
Gallo Maria	Economia politica	
Lionetti Giovanna	Francese	
Franzi Annamaria	Economia aziendale	

INDICE

± COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<u>3</u>
± PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	<u>4</u>
± CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	<u>8</u>
± PROFILO DELLA CLASSE	<u>9</u>
± OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	<u>11</u>
± METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<u>13</u>
± MEZZI , SPAZI e TEMPI	<u>15</u>
± CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	<u>16</u>
± CREDITO SCOLASTICO	<u>17</u>
± PERCORSI INTERDISCIPLINARI	<u>21</u>
± PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	<u>22</u>
± ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	<u>30</u>
± VERIFICA E VALUTAZIONE	<u>31</u>
± GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE	<u>37</u>
± ALLEGATI: PROGRAMMI E PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE	<u>38</u>

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

“I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto;
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l’ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;

- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile .

Conoscenze

L'alunno dovrà avere:

- buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica nello studio delle altre discipline;

- buona preparazione informatica finalizzata all'uso critico di programmi esistenti e alla capacità di adeguarli alle specifiche e mutevoli esigenze dell'azienda in cui opera o alla realizzazione di nuovi prodotti.
- conoscenza dei rapporti tra azienda e ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Competenze

L'alunno dovrà saper:

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta
- rilevazione dei fenomeni gestionali;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale ed internazionale.

Capacità

L'alunno dovrà essere in grado di:

- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera; analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili;
- operare per obiettivi e per progetti e documentare adeguatamente il proprio lavoro;

- individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni; valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari; comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Continuità didattica nel triennio</i>		
		<i>3[^]</i>	<i>4[^]</i>	<i>5[^]</i>
<i>MURGOLO MICHELE</i>	<i>RELIGIONE</i>	<i>No</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
<i>CAPUTO GRAZIA</i>	<i>ITALIANO</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
<i>CAPUTO GRAZIA</i>	<i>STORIA</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
<i>ANTONACCI ELENA</i>	<i>MATEMATICA</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
<i>CARLUCCI MICHELINA</i>	<i>SCIENZE MOTORIE</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>SI</i>
<i>BORGIA SERGIO</i>	<i>INGLESE</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>Si</i>
<i>GALLO MARIA</i>	<i>DIRITTO</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>Si</i>
<i>GALLO MARIA</i>	<i>ECONOMIA POLITICA</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>Si</i>
<i>LIONETTI GIOVANNA</i>	<i>LINGUA FRANCESE</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>SI</i>
<i>FRANZI ANNAMARIA</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni, di cui 3 maschi e 10 femmine.

Nel corso del secondo anno sono entrate a far parte del gruppo classe due alunne provenienti dalla altri corsi. Quasi tutti hanno avuto un percorso regolare. Nel corso del triennio si è cercato di garantire la continuità didattica in quasi tutte le discipline, ma per alcune di esse non è stato possibile dal momento che si sono avvicendati alcuni insegnanti in francese, inglese.

Tale situazione ha richiesto dei riadattamenti alle scelte metodologiche utilizzate dai diversi docenti, contribuendo anche a rallentare, in una certa misura, il normale andamento dell'attività didattica.

Situazione socio-ambientale

Gli alunni, di media estrazione sociale, provengono da ambienti familiari semplici e non molto dissimili fra loro. Alcune famiglie si sono mostrate partecipi e collaborative alle attività scolastiche, altre meno collaborative escludendo la partecipazione agli incontri scuola famiglia.

Partecipazione alla vita scolastica

La classe nel corso del triennio si è mostrata nel complesso vivace, collaborativa e interessata alle attività didattiche. In quest'ultimo anno scolastico solo un ristretto numero di alunni ha riportato delle carenze nel corso del primo quadrimestre.

All'interno del gruppo classe si rileva la presenza di un numero di alunni che si è distinto, nel corso dell'intero triennio, per assiduità, costanza e buone capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti.

Tuttavia negli anni precedenti a causa di difficoltà di apprendimento da parte di alcuni alunni si è determinato, almeno in parte, un ritmo piuttosto lento nelle diverse attività didattiche, vista la necessità di ritornare più volte sugli argomenti trattati, per consentire una migliore assimilazione. Tutto ciò a scapito degli

studenti più motivati e più capaci e di alcune programmazioni, che hanno subito dei tagli rispetto a quanto preventivato,

CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La risposta di ogni singolo alunno alle attività didattiche proposte è stata più o meno varia in funzione dell'attenzione e dell'interesse prestati da ciascuno di loro.

Il Consiglio di classe è concorde nel rilevare che la maggior parte degli studenti ha raggiunto esiti positivi.

Tra gli alunni se ne sono distinti alcuni, seri e motivati, dotati di ottime capacità critiche e che sono stati gli elementi trainanti del gruppo classe, fornendo generosamente aiuto e supporto ai compagni. Costoro hanno raggiunto un'adeguata preparazione di base.

Il resto della classe, costituito da un numero ridotto di discenti, non ha avuto un percorso sempre regolare, presenta ancora lacune in alcune discipline e non ha manifestato la volontà di migliorare la propria preparazione, limitandosi ad una conoscenza essenziale e talvolta superficiale degli argomenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

- **Imparare a conoscere:** in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizione di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
- **Imparare a fare:** per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
- **Imparare ad essere:** si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
- **Imparare a vivere insieme:** sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

A) OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

B) OBIETTIVI COGNITIVI

- *Competenze* (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- *Abilità* (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- *Conoscenze* (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

Non è stato possibile effettuare l'apprendimento di una disciplina non linguistica (*DNL*) in lingua inglese secondo il *Content and Language Integrated Learning, CLIL*, perché non sono presenti docenti con formazione specifica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'impianto del sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo al singolo indirizzo; queste competenze devono essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente, pertanto dette competenze si configurano come risultati attesi e obiettivo generale e finale dell'intero percorso didattico.

Ciò premesso, il Consiglio di classe, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento sempre lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale sulla base dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali e della particolare composizione del gruppo classe, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le discipline, articolata in "lezioni frontali" per l'area dichiarativa e "lezioni discussione" per l'area procedurale, così descritte:

- **lezione frontale:** costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiori difficoltà; facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti;
- **lezione discussione:** coinvolgimento nella dissertazione e promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenire ad una conoscenza pluridisciplinare; promozione e sensibilizzazione delle abilità ricettiva, produttive e linguistico-espressive.

Altre metodologie usate dal Consiglio di classe sono state il *cooperative learning*, l'*interdisciplinarietà*, la *peer education*, la *didattica laboratoriale*, la *flipped classroom*, la *web quest*.

Gli esperti indicano come pratiche di formazione più efficaci proprio le pratiche attive come l'apprendimento collaborativo ed i piccoli gruppi di lavoro.

Nel *modello circolare* il docente mostra gli strumenti e le tecniche di studio, verifica (il contenuto ma anche i modi e i mezzi), valuta. L'approccio circolare è incentrato sul discente. La verifica e la valutazione servono da orientamento per il lavoro successivo. Le carenze vengono considerate "bisogni". L'alunno è protagonista attivo. Nella situazione a spirale il docente è il mediatore e suoi compiti sono: facilitare l'apprendimento; motivare l'interesse; motivare la capacità di argomentare e di ragionare; facilitare lo sviluppo di attività trasversali; insegnare ad imparare; aiutare la crescita dell'autonomia e dell'identità.

Il Consiglio di Classe ha fatto anche ricorso alla piattaforma Classroom approvata dal Collegio dei Docenti.

Il Consiglio di classe si è preoccupato preliminarmente di coinvolgere ancora di più gli studenti, di farli intervenire, chiamandoli in causa come attori principali non solo nella fase di restituzione, ma anche in quella di costruzione del sapere. Tuttavia ci sono stati alunni che nonostante i ripetuti inviti alla partecipazione alle varie attività proposte hanno dimostrato scarso interesse.

La valutazione delle attività ha tenuto conto essenzialmente del processo formativo, dei risultati di apprendimento degli studenti, considerando prioritarie: la finalità formativa ed educativa della valutazione (che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi), la documentazione dello sviluppo dell'identità personale e la promozione dell'autovalutazione di ciascun alunno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

MEZZI , SPAZI E TEMPI

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni e filmati, appunti, visione di documentari, uso di internet, film, questionari, conversazioni guidate, confronto di opinioni, schede strutturate e non .

E' stata introdotta una didattica incentrata sull'ambiente di apprendimento, sono state create delle aule laboratorio per consentire agli studenti una maggiore personalizzazione del percorso di studi facilitato dalla particolare dotazione di materiali utili come le lavagne interattive multimediali (L.I.M.) .

Luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi è stata la Didattica con l'utilizzo della piattaforma *Classroom approvata in collegio docenti*, che ha integrato le metodologie, gli spazi e i tempi, in un ambiente virtuale, che ha consentito ai discenti lo studio autonomo e la verifica dei contenuti .

Il tempo scuola è stato suddiviso in due quadrimestri. Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curricolare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento di attività integrative e complementari.

Je.

QUADRO ORARIO

<i>Discipline del 5° anno</i>	<i>Ore Settimanali</i>
ITALIANO	4
STORIA	2
RELIGIONE	1
DIRITTO	3
ECONOMIA POLITICA	3
ECONOMIA AZIENDALE	8
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SCIENZE MOTORIE	2
Totale Ore Settimanali	32

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
TITOLO DEL PERCORSO	PERCORSO E DISCIPLINE COINVOLTE
La sostenibilità ambientale	<p><u>Italiano</u>: Eugenio Montale e Giovanni Pascoli</p> <p><u>Storia</u>: La questione ecologica ,l'Agenda 2030 e la II Guerra mondiale</p> <p><u>Economia Aziendale</u>: Il bilancio sociale</p> <p><u>Matematica</u>: Le probabilità</p> <p><u>Inglese</u>: L'economia circolare.</p> <p><u>Diritto</u>: La tutela dell'ambiente nella Costituzione (art.9 Costituzione)</p> <p><u>Economia politica</u>: L'agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile</p> <p><u>Francese</u>: L'economia circolare</p>
Il lavoro	<p><u>Italiano</u>: Verga, Pascoli, Svevo</p> <p><u>Storia</u> : l'Età giolittiana, Crisi del '29, Rivoluzione industriale</p> <p><u>Francese</u>: Le risorse umane</p> <p><u>Inglese</u>: Condizioni e sfruttamento del lavoro</p> <p><u>Economia Aziendale</u>: Il mercato del lavoro e le diverse configurazioni di costo</p> <p><u>Matematica</u>: Massimizzazioni dei ricavi e minimizzazione dei costi</p> <p><u>Diritto</u>: Lo Statuto dei lavoratori (L:300/70) il lavoro nella Costituzione, la tutela del lavoro femminile e minorile. Art.4 Cost</p> <p><u>Economia Politica</u>: La spesa pubblica sociale.</p> <p><u>Educazione motoria</u>: Lo sport come impresa</p>
La comunicazione e il marketing	<p><u>Italiano</u> : La comunicazione in D'annunzio, Pirandello, Ungaretti, Montale</p> <p><u>Storia</u> : La propaganda fascista.</p> <p><u>Matematica</u>: Elementi di statistica</p> <p><u>Inglese</u>: comunicazione e marketing</p> <p><u>Diritto</u>: La libertà di comunicare (art. 15 Costituzione) e la libertà di espressione (art.21 Costituzione)</p> <p><u>Economia aziendale</u>: Le leve del marketing</p> <p><u>Francese</u>: Comunicazione e marketing</p> <p><u>Economia politica</u>: La dichiarazione dei redditi</p>
Gli argomenti indicati costituiscono una proposta di sviluppo del percorso.	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

A.S.	2020/2021
Titolo del percorso	Attività di sensibilizzazione
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro Anfos
A.S.	2021/2022
Titolo del percorso	Progetto Cisco Academy “ Introduction alla Cybersecurity e alla IoT”
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Conseguimento attestato Cisco Academy/ Attività di simulazione d’impresa “Progetto Policoro”
A.S.	2022/2023
Titolo del percorso	Progetto Cisco Academy “ Cybersecurity Essential” / Marketing and sales
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Attività di simulazione d’impresa e di vendita online

La classe 5 A AFM, in attuazione delle disposizioni ministeriali L.107/2015 e delle successive modifiche, ha svolto il percorso triennale di PCTO a partire dall' a.s. 2020/21 con le attività di sensibilizzazione; mentre durante il quarto anno, nell' a.s. 2021/22, i discenti hanno svolto la formazione di base sulle norme inerenti la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro. Il percorso esperienziale, nell' a.s. 2022/23 si è completato coinvolgendo i ragazzi in attività laboratoriali di simulazione d'impresa e ricerca-azione. La realizzazione di tutto il percorso triennale di PCTO, ha costituito, per ciascun anno scolastico, una metodologia didattica integrata e modulare del curriculum.

La formazione sulla Sicurezza ha cercato di perseguire come obiettivo finale l'acquisizione di competenze spendibili utili per poter creare opportunità di lavoro. In particolare tra gli obiettivi formativi perseguiti e raggiunti:

- 1) favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini, capacità, risorse, limiti e delle scelte formative operate;
- 2) adottare metodologie e strategie che assicurino maggiore efficacia al processo di insegnamento-apprendimento;
- 3) assicurare continuità e contiguità tra scuola e mondo del lavoro.

L'attuazione del PCTO ha integrato il piano di studio dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, fornendo una conoscenza più specifica anche relativamente agli aspetti che riguardano la finanza ed il marketing. Attraverso attività pratiche e laboratori, gli studenti si sono cimentati nell'analisi di casi reali mediante l'apprendimento in situazione, attraverso la metodologia *learning by doing*, oppure "ricerca azione", casi di studio, *problem solving* ed incontri con esperti esterni, ampliando quelle conoscenze giuridico – economico - contabili e di comunicazione caratterizzanti il proprio percorso di studi.

Nel complesso, dal monitoraggio condotto sulla classe al fine di poter misurare il gradimento e la ricaduta dell'esperienza svolta in PCTO ex alternanza, il giudizio è stato positivo con il conseguimento di competenze personali e metacognitive, come segue:

- 1) Favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini, capacità, risorse, limiti;
- 2) Gestire le relazioni;
- 3) Gestire le consegne ed i tempi di lavoro;
- 4) Gestione dei gruppi nel rispetto dei ruoli tra pari e non;
- 5) Accoglienza ed integrazione delle diverse forme di diversità;
- 6) Valorizzazione della diversità ed integrazione di gruppo.

La certificazione, per ciascuno stagista, con le ore effettivamente svolte da ciascuno, per il terzo e quarto anno, compresa la formazione sulla sicurezza, è stata debitamente compilata ed acclusa al fascicolo

personale dello studente in segreteria didattica, unitamente all' attestato del quinto anno che è presente in formato digitale, al momento.

11
1/E
01

Le competenze di cittadinanza, richiamate nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 18.12.2006, si traducono in competenze sociali, ovvero tutte le forme di competenze personali, interpersonali e interculturali, per promuovere nel singolo cittadino la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e per educare alla convivenza democratica e al rispetto delle regole, tema che diventa il focus dell'offerta formativa, al fine di sostenere i soggetti in crescita nella costruzione di una positiva identità, accrescere l'autostima, l'autonomia di giudizio e accompagnare gli allievi nella costruzione di un personale progetto di vita.

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, gli studenti nel corso del quinquennio sono stati guidati al conseguimento di precise **competenze chiave trasversali**, così declinate:

- **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e loro natura probabilistica.

- **acquisire ed interpretare informazioni:** acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Agendo in questa direzione e nella convinzione che nell'attuale società globalizzata, multiculturale multi-etnica, la prima emergenza formativa è il **rispetto delle regole** nei rapporti individuali e sociali, è fondamentale cogliere il senso del *vivere civile* e del rispetto della legge, che fa cittadino chiunque la riconosca, indipendentemente dalla terra d'origine, sangue, sesso e religione. Rispetto delle regole è più del semplice "buon comportamento" da assumere nello spazio civile pubblico, includendo infatti il "buon comportamento privato" in tema di rispetto delle leggi e di partecipazione alla vita sociale, di educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute e alimentare, di cura delle relazioni sociali.

Queste le ragioni che impongono **l'educazione alla cittadinanza attiva** in prima posizione fra i compiti educativi che la scuola assume, finalizzati alla maturazione integrale della persona, sia nel pubblico che nel privato.

Obiettivi specifici di apprendimento sono stati:

- conoscere i **diritti umani** nella cultura, nella storia, negli ordinamenti giuridici;
- riconoscere i **valori della libertà** di pensiero, di espressione e di religione;

- riconoscere in fatti e situazioni i modi in cui **il diritto al lavoro** sia espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali, all'interno delle quali si sviluppa la propria personalità;
- conoscere i **problemi relativi all'ambiente**

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'orario dedicato a questo insegnamento ha previsto 33 ore, svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale. I nuclei tematici dell'insegnamento proposti si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1 CITTADINANZA DIGITALE per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

2. L'EUROPA E LA CITTADINANZA EUROPEA: sviluppare il senso di appartenenza all'Unione Europea e riconoscere lo status di cittadinanza europea. Comprendere la

dimensiona europea nella vita quotidiana. Avere consapevolezza dei diritti riconosciuti al cittadino europeo e saper individuare le opportunità ad essi collegati.

3 TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO E CULTURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Orientarsi nella normativa relativa ai beni culturali e ambientali.

Al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è stato affidato il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione dal Consiglio di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno sviluppato attività didattiche, con sistematicità e progressività, nonché conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti con definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Obiettivi specifici di apprendimento sono stati:

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza.

Conoscere i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; Affrontare con razionalità il pregiudizio, collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Promuovere principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso

ED. DIGITALE LA SICUREZZA INFORMATICA

Obiettivi specifici

Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

L'EUROPA E LA CITTADINANZA EUROPEA

Obiettivi specifici

• Sviluppare il senso di appartenenza all'Unione europea e riconoscere lo status di cittadinanza europea

Comprendere la dimensione europea nella vita quotidiana

Avere consapevolezza dei diritti riconosciuti al cittadino europeo e saper individuare le opportunità ad essi collegati

**AGENDA 2030.
TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO,
STORICO E CULTURALE**

E TUTELA DELL'AMBIENTE

Obiettivi specifici

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione

Orientarsi nella normativa relativa ai beni culturali e ambientali

Individuare, accedere ed applicare la normativa di riferimento

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Educazione alla legalità	<p>Convegno: Presentazione del libro: "Stragi di Stato, Attentato di Via Rasella e Fosse ardeatine" del Gen, A. Comacchia.</p> <p>Convegno Sport&Law – due facce della stessa medaglia: incontro sulla legalità con una delegazione dell'Associazione nazionale Magistrati.</p> <p>PCTO: "Marketing and sales": marketing, autoimprenditorialità con visita guidata all'azienda "La bella di Cerignola"</p> <p>Progetto "La Strada": promozione della legalità e contrasto alle mafie. Viaggi di istruzione: Bruxelles – sede del Parlamento Europeo, Palermo – i luoghi di Falcone, Borsellino e Peppino Impastato. Roma – visita della Camera dei Deputati. Sessa Aurunca – visita ai luoghi confiscati alla mafia.</p> <p>Orientamento al lavoro: incontro con gli operatori del Centro dell'impiego di Cerignola.</p>	<p>Visita guidata ai beni confiscati alla Mafia di Cerignola</p> <p>Visite al Parlamento europeo, Parlamento italiano</p>
<p>A.S.2022/23 "Orienta Puglia" Orientamento in uscita</p>	<p>Evento di orientamento Conferenza di orientamento con Esercito italiano</p>	<p>Padiglione fieristico di Foggia Sala Conferenze</p>
<p>A.S. 2022/23 Orientamento al lavoro</p>	<p>Incontro informativo con i referenti dell'Ente Provincia "Professione militare"</p>	<p>Sala Conferenze</p>
<p>Laboratorio politiche attive al lavoro</p>	<p>Costruzione curriculum vitae e simulazione colloquio di lavoro</p>	<p>Sala Albanese</p>
<p>Orientamento in uscita</p>	<p>Incontro informativo con i referenti dell'Università di Foggia</p>	<p>Sala Conferenze</p>
<p>Orientamento in uscita</p>	<p>Incontro con i referenti di "Apulia digital Maker"</p>	<p>Sala Conferenze</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel rispetto della libertà di insegnamento e in considerazione della peculiarità delle varie discipline il Consiglio di classe ha fatto ricorso a prove scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, esperienze di laboratorio, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla), prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza), prove grafiche e pratiche per le materie spiccatamente d'indirizzo.

Per la verifica e la valutazione della Didattica a Distanza, non prevista e non disciplinata da alcuna fonte normativa, *il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate", facendo presente che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa"*. Pertanto, il C.d.C. ha ritenuto che: le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola; **le modalità di verifica non in presenza essendo atipiche rispetto alla didattica in classe hanno necessità di modalità di verifica e valutazione diverse**; è opportuno **puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento**.

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno somministrare le verifiche in **modalità sincrona**:

a) verifiche orali:

- con collegamento uno a uno, a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione oppure, esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte:

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

La scuola ha approvato una comune griglia di valutazione nei cui parametri si sono riconosciuti i docenti e a cui i docenti fanno riferimento per la definizione dei criteri di correzione valutazione propri di ciascuna disciplina.

Tabella 1 – Griglia di misurazione degli apprendimenti

<i>Prova nulla</i>	1-2	Totale o gravi mancanze di elementi significativi per la valutazione.
<i>Molto negativo</i>	3	Mostra conoscenze e competenze limitate e non le sa utilizzare in maniera adeguata. Non riesce a far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze
<i>Gravemente Insufficiente</i>	4	Svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Incontra difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
<i>Insufficiente</i>	5	E' impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di guida del docente per perseguire gli obiettivi di apprendimento. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
<i>Sufficiente</i>	6	Possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti e necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice e con linguaggio corretto.
<i>Buono</i>	7	Sa utilizzare le conoscenze in modo adeguato pur in situazioni di apprendimento solo parzialmente variate; è capace di spiegare il proprio percorso di apprendimento, comunicandone i risultati con linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
<i>Ottimo</i>	8-9	Mostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta con sicurezza situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in situazioni nuove.
<i>Eccellente</i>	10	E' in grado di spiegare le procedure e le motivazioni di un determinato percorso, comunica con proprietà lessicale e sviluppa quanto appreso con ulteriori ricerche, rielaborando criticamente per raggiungere nuove mete formative.
<i>Per gli studenti che si avvalgono dell'I.R.C. si farà ricorso agli indicatori comuni, utilizzando la scala da insufficiente ad eccellente.</i>		

Poiché oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorrendo con la sua finalità anche formativa al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, la valutazione intermedia e finale per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi si è basata sulle proposte di voto dei docenti, desunte dai risultati di tutte le verifiche, nonché dalle osservazioni sistematiche sugli aspetti socio-affettivi e cognitivi, in ordine al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina interessata (competenze, abilità e conoscenze), ai risultati registrati durante la DAD. In particolare, nella modalità a distanza si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, delle difficoltà degli allievi nei collegamenti.

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Griglia di valutazione tipologia a
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
Punteggio Parte Generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2

Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
<p><i>N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).</i></p>					

Griglia di valutazione tipologia b
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).</i>					

Griglia di valutazione tipologia c

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione	presenti	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti

delle conoscenze e dei riferimenti culturali		presenti	presenti		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALLEGATI

1) PROGRAMMI SVOLTI

2) PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE

Programma svolto di Economia Politica

Docente: Prof.ssa Maria GALLO

Nozione di politica economica:

- La programmazione economica
- I soggetti della politica economica
- La politica dei redditi, dei prezzi, fiscale e della spesa pubblica
- Gli effetti macroeconomici della politica economica

L'attività finanziaria:

- Gli enti pubblici e l'attività finanziaria
- I bisogni e i servizi pubblici

Le spese pubbliche:

- Nozione di spese pubbliche
- Classificazione
- La produttività della spesa pubblica
- L'incremento progressivo della spesa pubblica
- La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia
- La spesa sociale e i suoi effetti redistributivi

Le entrate pubbliche:

- Le entrate originarie
- Le entrate derivate: i tributi
- L'imposta-La tassa
- Il contributo
- La pressione tributaria e fiscale

Il debito pubblico:

- I prestiti pubblici
- La classificazione

Lineamenti generali del bilancio statale:

- Nozione e caratteri
- I principi del bilancio
- Le funzioni del bilancio
- La classificazione del bilancio

La contabilità pubblica in Italia:

- Il documento di Economia e Finanza
- I documenti finanziari
- L'impianto della manovra finanziaria
- La classificazione delle entrate e delle spese
- Il bilancio annuale di previsione
- La legge di stabilità
- L'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio
- Il controllo del bilancio

Le imposte: elementi e classificazione:

- Gli elementi dell'imposta
- Le imposte dirette
- Le imposte indirette
- Imposte personali e reali
- Imposte generali e imposte speciali

I principi giuridici delle imposte:

- La ripartizione del carico tributario
- La teoria della capacità contributiva
- I principi costituzionali alla base della tassazione

Storia del sistema tributario italiano:

- Nozione di sistema tributario
- La riforma tributaria del 1971
- L'anagrafe tributaria- Il codice fiscale

L'imposta sul valore aggiunto:

- I caratteri generali dell'IVA
- Considerazioni sul meccanismo di funzionamento dell'IVA
- I soggetti passivi dell'IVA
- Le operazioni imponibili
- La base imponibile, il volume d'affari e le aliquote
- Gli obblighi dei contribuenti: dichiarazioni di inizio attività, fatturazione, liquidazioni, versamenti e dichiarazione annuale
- I nuovi regimi IVA
- Gli obblighi per alcune categorie di contribuenti: ricevuta fiscale e scontrino fiscale
- Le agevolazioni per alcune categorie di contribuenti.

L'imponibile e le tecniche amministrative delle imposte:

Norme comuni delle imposte:

- La dichiarazione dei redditi obbligatoria e i diversi modelli

- I soggetti esonerati dalla presentazione
- Il versamento e l'acconto di novembre
- Gli accertamenti e i controlli
- Le sanzioni
- La dichiarazione 730
- La Certificazione Unica

(Testo utilizzato: *Gilibert, Indelicato, Rainero, Secinaro - Generazione zeta - Elementi di finanza pubblica - Lattes*)

Programma svolto di Diritto

Docente: Prof.ssa Maria GALLO

Lo Stato:

- ▣ Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: le sue origini e i suoi caratteri
- ▣ Il territorio
- ▣ Il popolo e la cittadinanza
- ▣ La condizione giuridica degli stranieri
- ▣ La sovranità
- ▣ Le forme di Stato: assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico, sociale, accentrato, federale e regionale
- ▣ Le forme di Governo: la monarchia
- ▣ La repubblica

La Costituzione: i principi fondamentali:

- ▣ La Costituzione e le sue origine storiche: l'unificazione e lo Statuto Albertino
- ▣ Il periodo liberale
- ▣ Il periodo fascista
- ▣ La caduta del fascismo e la resistenza
- ▣ La proclamazione della Repubblica e l'Assemblea costituente
- ▣ La struttura e i caratteri della Costituzione
- ▣ Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
- ▣ Il principio di uguaglianza
- ▣ Il lavoro come diritto e dovere
- ▣ Il principi del decentramento e dell'autonomia
- ▣ La libertà religiosa
- ▣ La tutela della cultura e della ricerca
- ▣ Il diritto internazionale

Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini:

- ▣ La libertà personale
- ▣ La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
- ▣ I diritti di riunione e di associazione
- ▣ La libertà di manifestazione del pensiero
- ▣ Le garanzie giurisdizionali
- ▣ I rapporti economici: la tutela del lavoro (artt. 35-40).

Rappresentanza e diritti politici:

- ▣ Democrazia e rappresentanza
- ▣ I partiti politici
- ▣ Il diritto di voto e il corpo elettorale
- ▣ Gli istituti di democrazia diretta

Il Parlamento:

- Composizione
- L'organizzazione delle Camere
- Il funzionamento delle Camere
- La posizione giuridica dei Parlamentari
- Il processo di formazione delle leggi: l'iniziativa, la discussione e l'approvazione
- La promulgazione e la pubblicazione
- La procedura aggravata per le leggi costituzionali
- La funzione ispettiva e quella di controllo

Gli organi di controllo costituzionale:

- Il Presidente della repubblica e la sua l'elezione
- I poteri del Capo dello Stato
- Gli atti presidenziali e la responsabilità politica e penale
- Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale
- Il giudizio sulla legittimità delle leggi
- Le altre funzioni della Corte Costituzionale

Il Governo:

- Composizione
- Gli organi previsti
- La formazione del Governo
- La crisi di Governo e la responsabilità dei ministri
- Le funzioni del Governo
- L'attività normativa del Governo.

La funzione giudiziaria:

- Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale
- La giurisdizione civile
- La giurisdizione penale
- L'indipendenza dei magistrati.

L'Unione europea:

- Le prime tappe dell'Unione europea
- Dal Trattato di Maastricht a oggi
- Il Consiglio dell'UE e la Commissione europea
- Il Parlamento europeo
- Il Consiglio europeo, la Corte di giustizia e gli altri organi UE
- Le fonti del diritto comunitario
- L'Unione monetaria e il ruolo della BCE
- I diritti dei cittadini europei

(Testo utilizzato: Maria Rita CATTANI – Diritto Pubblico – Paramond Pearson)

Programma svolto di Matematica

A.S. 2022/2023

Argomenti svolti

Classe: V A AFM

Materia: Matematica

Docente: Antonacci Maddalena

Funzioni della domanda e dell'offerta

La matematica per l'economia. La funzione della domanda. Elasticità della domanda.

Funzioni reali di due variabili reali

Disequazioni lineari in due variabili. Funzioni di due variabili. Sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Dominio e codominio di una funzione di due variabili.

Ricerca operativa. La programmazione lineare

Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico. Dominio dei vincoli e soluzioni di base. I concetti base della programmazione lineare.

Funzioni di due variabili in economia

La funzione marginale. L'elasticità di una funzione. L'elasticità incrociata.

Derivate parziali. Massimi e minimi di funzioni di due variabili

Derivate parziali del prim'ordine. Significato geometrico della derivata parziale. Derivate parziali del secondo ordine. Massimi e minimi relativi. Ricerca di massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali. Condizione necessaria sulle derivate parziali prime nei punti di massimo e minimo relativi.

La probabilità

Definizione classica. Teorema della probabilità contraria. Teorema della probabilità totale. Teorema della probabilità composta. Teorema della probabilità condizionata.

Educazione civica

Educazione finanziaria

La docente

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE 5[^] AFM
a.s. 2022-2023

IL CUORE

ANATOMIA DEL CUORE
PICCOLA E GRANDE CIRCOLAZIONE
MECCANICA DELLA CONTRAZIONE CARDIACA

APPARATO RESPIRATORIO

ANATOMIA DELL' APPARATO RESPIRATORIO
MECCANICA DELL' ATTO RESPIRATORIO
FISIOLOGIA DELLA RESPIRAZIONE
IMPORTANZA DEL MUSCOLO DIAFRAMMATICO

I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA)

ANORESSIA

BULIMIA

ORTORESSIA

BIGORESSIA

ALIMENTAZIONE E BENESSERE

VERSO UN CONSUMO ALIMENTARE CONSAPEVOLE

IL DOPING

LE SOSTANZE VIETATE

GLI EFFETTI SULLA SALUTE

Michelina Carlucci

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

a.s. 2022/2023

5AFM

Prof.ssa Franzì Annamaria

1 La contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni e i beni strumentali
- Il leasing
- La gestione dei beni strumentali
- La dismissione dei beni strumentali
- Le operazioni di compravendita
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- Le scritture di epilogo e chiusura

2 Il sistema informativo di bilancio

- I profili della comunicazione aziendale
- Il sistema informativo di bilancio
- I principi contabili

- Il bilancio secondo gli IAS/IFRS
- La revisione legale
- L'attività di revisione legale
- La relazione di revisione
- L'interpretazione del bilancio

3 L'analisi di bilancio

- Le finalità delle analisi di bilancio
- L'analisi per indici
- L'analisi per flussi
- Il flusso delle risorse finanziarie della gestione reddituale
- Bilancio con dati a scelta

4 I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali
- La produzione e la distribuzione del valore

5 Il reddito fiscale di impresa e le imposte dirette

- Le imposte indirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- Ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- La tassazione delle plusvalenze
- Le imposte dirette sul reddito di impresa
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile

6 La logistica e la gestione del magazzino

- Il magazzino
- La struttura del magazzino
- Le scorte
- La gestione delle scorte e il just in time

7 IL sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

8 Le metodologie di determinazione dei costi

- Il direct costing
- Il full costing
- Il metodo ABC

9 Costi e scelte aziendali

- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine (costo suppletivo)
- Il make or buy
- L'utilizzo dei costi per la determinazione del break even point
- L'efficienza e l'efficacia aziendale

10 Le strategie aziendali

- **La pianificazione strategica e la pianificazione aziendale**

11 il budget e il reporting aziendale

- La programmazione aziendale e il controllo di gestione
- Il budget
- Il budget economico
- Il budgetary control
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting aziendale

12 Il business plan e il marketing plan

- Il business plan
- Il marketing plan

PROGRAMMA

DI ITALIANO 5 A AFM (a.s.2022-2023)

• Fra Ottocento e Novecento: Naturalismo e simbolismo (1861 – 1903)

- Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento
- La cultura e gli intellettuali
- I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento.

• Giovanni Verga

- La vita e le opere
- Il capolavoro: I Malavoglia
- L'opera: Vita nei campi Rosso Malpelo
- L'opera: Mastro don Gesualdo

• Giovanni Pascoli

- La vita e le opere
- La poetica pascoliana
- L'opera: Myricae X Agosto poesie: Arano-Lavandare.

• **Gabriele D'Annunzio**

- La "vita come un'opera d'arte"
- I romanzi e i racconti - Le altre opere di D'Annunzio
- L'opera: Il piacere Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo La conclusione del Piacere
- L'opera: Alcyone La pioggia nel pineto
- Il Futurismo Il Manifesto del Futurismo

• **Luigi Pirandello**

- La vita e le opere
- La poetica dell'umorismo
- La differenza tra umorismo e comicità La vecchia imbellettata
- Le novelle
- Il teatro La vita, la maschera, la pazzia
- L'opera: Il fu Mattia Pascal Pascal porta i fiori alla propria tomba
- Uno nessuno centomilla

• **Italo Svevo**

- La vita e le opere
- L'opera: La coscienza di Zeno Lo schiaffo del padre
- Una Vita.

• **Giuseppe Ungaretti**

- La vita - La poetica
- Le raccolte dopo L'allegria -L'opera: L'allegria San Martino del Carso Soldati I Fiumi

• **Eugenio Montale**

- La vita, le opere
- La Bufera e altro
- Poesia - I limoni

Testo: Le Occasioni della Letteratura Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria Editore PARAVIA

Cerignola, 15/05/2023

La Docente

GRAZIA CAPUTO

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "DANTE ALIGHIERI" Cerignola
PROGRAMMA DI STORIA Classe V AFM A.S. 2022/23

L'Età giolittiana

Un liberale al governo;
le riforme sociali;
il decollo industriale dell'Italia;
il voto di scambio;
la conquista della Libia;
la caduta di Giolitti.

La Belle époque:

il movimento operaio;
la questione femminile;
il voto alle donne;
lo "spettro rosso" della Germania;
Industriali e militari alla guida della Germania;
l'Impero asburgico mosaico di nazioni.

La Prima Guerra Mondiale

Le cause della Prima Guerra Mondiale;
la prima fase della Grande Guerra;
l'Italia in guerra; la guerra di trincea;
le difficoltà dell'esercito italiano;
la pace separata della Russia;
l'intervento degli USA;
la svolta del 1917;
Caporetto e Vittorio Veneto;
la pace.

Il Dopoguerra:

i morti e gli effetti della teoria del terrore;
i trattati di pace e l'umiliazione della Germania;
i punti di Wilson;
i problemi politici del dopoguerra;

La Rivoluzione sovietica

La crisi dell'Impero zarista;
la Rivoluzione del 1905;
la Rivoluzione di febbraio e la Rivoluzione di ottobre;
il governo Lenin; la guerra civile;
il "comunismo di guerra";
la NEP;
la fondazione dell'Unione Sovietica e la Costituzione.

Il Fascismo

Il Dopoguerra in Italia;
la questione di fiume;
i partiti di massa; i ceti emergenti;
il biennio rosso;
il Partito Comunista Italiano;

la nascita e l'ascesa del Fascismo;
la Marcia su Roma
La trasformazione dello Stato liberale in Stato autoritario;
il Concordato con il Vaticano;
la guerra d'Etiopia.

La Grande depressione

la crescita economica degli Stati Uniti;
le contraddizioni dell'American Way of life;
il crollo di Wall Street; la Borsa;
il New Deal;
il programma di Roosevelt.

Il Nazismo: la Germania dopo Versailles

Adolf Hitler e il Partito Nazista;
le radici culturali di Hitler; il Terzo Reich;
le leggi razziali;
la guerra in Spagna;
la svolta del '38;
la Conferenza di Monaco;
gli accordi tra Hitler e Stalin.

La Seconda Guerra Mondiale

la guerra lampo;
la Battaglia d'Inghilterra;
l'attacco all'Unione Sovietica;
la Carta Atlantica;
Pearl Harbor;
il 1943 e la svolta;
il crollo del Terzo Reich.

La guerra parallela dell'Italia

l'attacco alla Grecia;
la guerra d'Africa e la fine dell'impero fascista;
l'armistizio;
la Resistenza;
la conclusione della guerra.
L'Italia della Ricostruzione

Testo: Una Storia per il Futuro Vittoria Calvani editore A . Mondadori

Cerignola 15/05/23

LA DOCENTE
GRAZIA CAPUTO

Communication commerciale

Dossier 1: L'univers de l'entreprise

1. Le défi de l'entreprise

- Les formes de l'entreprise
- Le personnel de l'entreprise

2. Les sociétés

- Les sociétés commerciales
- Le statut juridique des sociétés

3. L'activité commerciale

- Les différentes catégories de commerce du point de vue géographique et du point de vue légal
- L'e-commerce
- La stratégie multicanale
- La franchise

4. Communiquer dans les affaires

- La communication écrite : la lettre commerciale
- Les mentions de la lettre
- La communication télématique : le courriel

Étude de cas : 'Carrefour et le développement durable'

Dossier 2 : La vente

1. Le marketing et ses stratégies (*UDAI*)

- Le développement, la connaissance et la sélection du marché
- Les études de marché
- Le marketing mix
- La stratégie STP

2. Les lettres de vente

- La vente : la lettre de vente ou la circulaire publicitaire, le communiqué
- Les articles promotionnels

Dossier 3 : Les acteurs de l'entreprise

1. Les ressources humaines

- Le recrutement du personnel
- L'accès à l'emploi
- L'offre d'emploi sur le web
- La lettre de motivation
- Le curriculum vitæ (CV)
- Le monde du travail : les contrats de professionnalisation et d'apprentissage
- Révision visuelle : Le personnel et le recrutement

Dossier 4 : Achat : commande et règlement

1. La commande

- Passer une commande
- Passer une commande urgente

2. Régler les achats et les services

- Les différentes formes de règlement
- Le règlement au comptant
- Le règlement à terme
- Révision visuelle : De l'offre au règlement

3. La facture et le règlement

- La facturation de la marchandise ou du service
- La facture numérique (la dématérialisation des factures)
- Les réductions de prix accordés par les fournisseurs
- Le règlement de la facture par virement

- Le règlement international

Dossier 5 : La logistique et les transports

1. La livraison

- Les acteurs de la livraison
- Le transport des marchandises
- Les documents accompagnant la marchandise

CULTURE ET CIVILISATION

L'Agenda 2030 : gros plan sur quelques objectifs

Les Institutions françaises

Les Institutions européennes

- Bruxelles
 - L'Union Européenne
 - Les origines de l'Union Européenne
 - Les Organisations Internationales
- Le français dans le monde
- L'OIF : l'Organisation Internationale de la Francophonie.
- Les secteurs de l'économie française

Éducation civique :

- La responsabilité sociale des entreprises
- Le marketing et ses stratégies
- La recherche d'emploi de nos jours

Cerignola, 08 / 05 / 2023

**La docente
Prof.ssa Giovanna Lionett**

PROGRAMMA DI INGLESE

classe: VA AFM

a.s. 2022/2023

prof. Borgia Sergio

Argomenti trattati:

Multinational corporations
Offshoring and reshoring
Company structure
A technological revolution: changes in work patterns
IT in manufacturing
IT in logistics
IT in distribution

Commerce and trade
Global trade development
International trade
E-commerce
Inequalities in trade and fair trade

Sustainable business and Corporate Social Responsibility
The green economy
Global warming: potential causes and consequences

Banking today
Banking security
Banking services
Ethical banking
Cryptocurrencies
Central banks
Stock exchanges and indexes
Insurance companies
Types of insurance

PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Classe V A AFM

COORDINATORE: Prof.ssa GALLO MARIA